

ACCRESCI LA NOSTRA FEDE

Accresci la nostra fede, Signore!

Quella che non ha bisogno di segni e miracoli,
perché sa che Tu vegli su tutto ciò che hai fatto,
e riconduci al Bene i limiti del percorso della vita,
compresi i nostri sbagli e peccati.

Quella che si esprime umanamente
nella fiducia in se stessi e negli altri,
grazie ai talenti che ci hai donato a piene mani.

Quella che trova nell'universo
indizi di bellezza, di energia e di salvezza,
che non possono essere venuti dal caso fortuito,
ma da un misterioso progetto ordinato
della Sapienza più incontenibile ed infinita.

Quella che non moltiplica richieste e preghiere,
perché sa che Tu conosci i nostri bisogni veri
e non smetterai mai di essere Provvidenza.

Quella che non ha bisogno di dare ordini o consigli,
perché umilmente riconosce una saggezza
ben superiore alla propria.

Quella che non delega le proprie responsabilità,
non ricorre ad un dio tappabuchi,
non si ferma prima di aver fatto tutto il possibile,
ma raccoglie da Dio la forza per superare le difficoltà.

Quella che è l'intima serenità di essere amati,
anche quando non ce ne accorgiamo,
fuorviati da bugie che ci portano lontano dalla vera felicità.

Quella che è puro abbandono nelle tue braccia di Padre,
al termine del cammino in cui hai vinto Tu,
perché solo così abbiamo potuto vincere noi.

**2ª settimana del Tempo di Pasqua
7-14 aprile 2013**

Sito: www.santannapontinia.it

Crede e più che vedere

“Se non vedo non credo”. Sembra ovvia questa frase di Tommaso. Ogni persona ce la può buttare addosso, perché va per la maggiore nella nostra società. “Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio”, recita l'antico proverbio. È sempre così?

La logica commerciale normalmente è fondata sulle certezze: non si dà credito a chi non dà garanzie. Nessuno vorrebbe perdere qualcosa, tanto meno i quattrini, se non correndo il minor rischio per una speculazione massima. D'altronde – dicono altri – se abbiamo gli occhi, ci sarà un motivo...

Eppure, a ben vedere, la frase di Tommaso è una contraddizione. Chi vede non può credere: semplicemente è certo di qualcosa. Crede, cioè concede fiducia, solo chi non ha prove: scommette sull'altro, intuisce un buon esito, a volte tentenna e pensa di aver perso tutto, gioendo immensamente quando viene raggiunta la meta.

È umanamente così difficile, però, aver fede. Bisogna essere più forti delle proprie paure, lasciar andare il controllo sulle cose, avere un pizzico d'incoscienza. Bisogna tornare un po' bambini: sentirsi protetti dalla forza di un Papà, qualsiasi cosa possa succedere. Ancora una volta, bisogna entrare nell'ottica dell'amore e della vita: ricevere gratuitamente, accogliere mettendoci se stessi, e lasciare andare...

Per questo Gesù riconosce il titolo di “beati”, cioè fortunati e felici, a coloro che credono senza aver visto. Per questo una delle preghiere più importanti che ci suggerisce il Vangelo è “Signore, accresci la mia fede”. Vogliamo farla nostra e ripeterla come una giaculatoria o un mantra. Ne va della nostra serenità.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - aprile'13

2ª settimana del Tempo di Pasqua e della Liturgia delle Ore

<p>2ª DI PASQUA – Della divina Misericordia At 5,12-16; Sal 117 (118); Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31 <i>Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.</p>	<p>7 DOMENICA</p>	<p>Domenica in Albis <i>OTTAVA DI PASQUA</i></p>
<p>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s) Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 <i>Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.</i> R Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.</p>	<p>8 LUNEDÌ</p>	<p>Ore 21.00. CONSIGLIO PASTORALE</p>
<p>At 4,32-37; Sal 92 (93); Gv 3,7-15 <i>Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.</i> R Il Signore regna, si riveste di maestà.</p>	<p>9 MARTEDÌ</p>	<p>Ore 20.30: Incontro A.C. Adulti Ore 20.45: Leggiamo assieme il Vangelo</p>
<p>At 5,17-26; Sal 33 (34); Gv 3,16-21 <i>Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.</i> R Il povero grida e il Signore lo</p>	<p>10 MERCOLEDÌ</p>	<p>GITA-PELLEGRINAGGIO A SANTA RITA CASSIA Ore 20.30: Parola di Vita. FOCOLARINI</p>
<p>S. Stanislao (m) At 5,27-33; Sal 33 (34); Gv 3,31-36 <i>Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.</i> R Ascolta, Signore, il grido del povero.</p>	<p>11 GIOVEDÌ</p>	
<p>At 5,34-42; Sal 26 (27); Gv 6,1-15 <i>Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.</i> R Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella</p>	<p>12 VENERDÌ</p>	
<p>S. Martino I (mf) At 6,1-7; Sal 32 (33); Gv 6,16-21 <i>Videro Gesù che camminava sul mare.</i> R Su di noi sia il tuo amore, Signor</p>	<p>13 SABATO</p>	<p>Ore 15.30: CORSO FIDANZATI: PARTENZA PER RITIRO a Cori Ore 16.00: Incontro di preparazione al battesimo per genitori e padrini</p>
<p>3ª DI PASQUA At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30); Ap 5,11-14; Gv 21,1-19 <i>Viene Gesù, prende il pane e lo dà loro, così pure il pesce.</i> R Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.</p>	<p>14 DOMENICA</p>	<p>Ore 11.00 S. MESSA per "AVIS"</p>

Dal 16 al 25 aprile

Dal 16 al 25 aprile

<p>NOVENA CENTENARIO DI S. GIOVANNI B. PIAMARTA</p> <p>16 aprile: ore 21 Incontro Sup. Generale Congregazione 17 aprile: ore 21 Incontro tutti genitori prime comunioni 18 aprile: ore 21 Incontro Prof. Massimo Gandolfini 19 aprile: ore 21 Cineforum – film "Il Dono"</p>	<p>NOVENA CENTENARIO DI S. GIOVANNI B. PIAMARTA</p> <p>20 aprile: ore 21 Musical giovani di Cecchina: "Reality Sciò" 21 aprile: ore 9.30 S. Messa con il Vescovo e Autorità 22, 23 e 24 aprile: ore 21 Incontri con responsabili di realtà educative 25 aprile: Festa di S. Giovanni B. Piamarta</p>
--	--